



Piano Triennale Offerta Formativa

ICS ERASMO DA ROTTERDAM

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS ERASMO DA ROTTERDAM è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

I plessi sono ubicati nei Comuni di Albairate e Cislano che presentano caratteristiche sostanzialmente simili per dimensione e realtà socio-culturale. Sono passati dalla originaria vocazione agricola ad un assetto occupazionale corrispondente alla trasformazione propria di un'economia avanzata con incidenza dell'impiego nel settore terziario e nella piccola e media industria. Le consistenti trasformazioni sul piano economico ed occupazionale hanno però lasciato in buona misura sopravvivere l'eredità culturale dell'ambiente originario per quanto riguarda i rapporti all'interno della comunità. In tempi recenti, a seguito di nuovi insediamenti edilizi, si è registrato un contenuto flusso immigratorio che ha avuto carattere di gradualità e non ha determinato particolari problemi di inserimento. Si tratta di spostamenti di persone che lasciano Milano alla ricerca di condizioni di vita più favorevoli per la qualità della stessa. Ultimamente si è anche verificato un flusso di nuovi immigrati provenienti da paesi extracomunitari che generalmente si inseriscono nei settori meno appetibili del mercato del lavoro. Il fenomeno è comunque, allo stato attuale, molto limitato. Nei confronti della scuola le famiglie mostrano un atteggiamento collaborativo e si riscontra una buona partecipazione sia a livello di organi istituzionalmente presenti sia a livello di iniziative varie che coinvolgono i genitori. Parte degli alunni proviene da altri comuni.

Vincoli

Il plesso di Albairate riceve contributi economici limitati, inoltre l'alta percentuale di alunni provenienti da Cassinetta di Lugagnano richiederebbe maggiori contributi da parte di questo comune. Il comune di Cassinetta di L. ha comunicato che il servizio scuolabus sarà garantito solo per il prossimo triennio. Attualmente stanno frequentando alunni e alunne di altri comuni limitrofi, ma le rispettive amministrazioni non versano nessun contributo per il diritto allo studio, nonostante le richieste inoltrate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio dei comuni di Cislano e Albairate è caratterizzato dalla presenza di grandi spazi verdi ancora dedicati all'agricoltura e dalla presenza di attività di piccole e medie imprese ben contestualizzate all'interno del territorio stesso. Importante per la vita sociale e culturale è anche la buona rete di servizi pubblici da e verso la metropoli di Milano. Sul territorio operano attivamente sia le Amministrazioni Comunali con iniziative che coinvolgono i cittadini (cineforum, concorsi, attività musicali e teatrali, campus estivi.....) sia le parrocchie (oratori, centri estivi, feste patronali, sagre...) che coinvolgono spesso anche gli alunni motivandoli alla cooperazione per la buona riuscita dei vari eventi. Entrambi i comuni sono inoltre ben inseriti, anche dal punto paesaggistico, nel Parco dei Navigli, promuovendo e incentivando nella popolazione la cultura del verde, favorendo il recupero dei vecchi cortili, a discapito dei grandi complessi abitativi. Nei confronti della scuola gli enti locali si sono sempre dimostrati attenti e propositivi.

Vincoli

A volte proprio le peculiarità dei piccoli comuni inducono i cittadini ad un atteggiamento di chiusura nei confronti delle novità e di paura del diverso che però è mediata dalla voglia di offrire ai figli tutte le opportunità di crescita proposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è buona. La manutenzione continua degli edifici e degli ambienti permette un utilizzo idoneo per la realizzazione di tutte le attività. Le sedi, pur essendo dislocate su due comuni limitrofi, sono raggiungibili con facilità con i mezzi propri, ma con qualche difficoltà con i mezzi pubblici. Gli strumenti della scuola sono presenti in questa misura: LIM, nelle scuole primarie e secondarie di Albairate e Cislano, in tutte le aule. I laboratori di informatica, alcuni dotati di LIM, sono operativi. Il laboratorio linguistico della scuola secondaria di Albairate è stato trasformato in aula al fine di accogliere le domande di iscrizione. Le risorse economiche disponibili sono diminuite rispetto agli anni precedenti, ma con un' opportuna riorganizzazione e ottimizzazione delle stesse e grazie a iniziative

promozionali sul territorio si è riusciti a mantenere in parte le proposte formative offerte. L'associazione genitori, presente e organizzata, ha contribuito in modo attivo a finanziare alcune attività e ad aiutare famiglie in difficoltà. L'amministrazione comunale di Cisliano ha completato i lavori di ampliamento della scuola primaria e secondaria ed ha fornito le scuole di varie attrezzature multimediali: laboratorio mobile per l'apprendimento delle lingue straniere alla primaria, LIM e 26 postazioni dedicate al laboratorio di lingue, presso la secondaria di Cisliano.

Vincoli

Nei plessi di Albairate sarebbe auspicabile la possibilità di ripristinare il laboratorio linguistico della scuola secondaria e dotare la primaria di uno mobile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ICS ERASMO DA ROTTERDAM (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC86900D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N.8 CISLIANO 20080 CISLIANO
Telefono	029018574
Email	MIIC86900D@istruzione.it
Pec	miic86900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.albaciscuole.gov.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86901A
Indirizzo	VIA CARDINAL FERRARI CISLIANO 20080 CISLIANO

Edifici

- Via PAPA GIOVANNI XXIII 6 - 20080 CISLIANO MI

❖ SCUOLA PRIMARIA PISANI DOSSI (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
MIEE86901G
Indirizzo
VIA ROMA - 20080 ALBAIRATE
Edifici

- Via Roma (ala vecchia) 14 - 20080 ALBAIRATE MI
- Via ROMA (ala nuova) 14 - 20080 ALBAIRATE MI
- Via Indipendenza 7 - 20080 ALBAIRATE MI
- Via ROMA (locale polifunzionale) 10 - 20080 ALBAIRATE MI

Numero Classi
10
Totale Alunni
221
❖ SCUOLA PRIMARIA VIA WOJTYLA (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA PRIMARIA
Codice
MIEE86902L
Indirizzo
VIA KAROL WOJTYLA CISLIANO 20080 CISLIANO
Edifici

- Via WOJTYLA 2 - 20080 CISLIANO MI

Numero Classi
15
Totale Alunni
279
❖ SCUOLA SECONDARIA ALBAIRATE (PLESSO)
Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice
MIMM86901E

Indirizzo VIA ROMA 1 - 20080 ALBAIRATE

Edifici

- Via Indipendenza 7 - 20080 ALBAIRATE MI
- Via ROMA 1 - 20080 ALBAIRATE MI

Numero Classi 12

Totale Alunni 256

❖ **SCUOLA SECONDARIA CISLIANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM86902G

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII - 20080 CISLIANO

Edifici

- Via PAPA GIOVANNI XXIII 12 - 20080 CISLIANO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 225

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 5

Informatica 4

Lingue 1

Multimediale 1

Musica 1

Biblioteche Classica 3

Aule Magna 1



	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	25

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- 1. Ridurre la variabilità tra le classi e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (bassissimo e basso) e migliorare i livelli di prestazione degli studenti nelle prove nazionali.*
- 2. Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata per favorire l'accesso alle conoscenze.*
- 3. Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nella comunità europea.*
- 4. Sviluppare competenze civiche e sociali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Fare in modo che tutti gli alunni raggiungano un livello di apprendimento soddisfacente.

Traguardi

Innalzare il livello di preparazione alla fine del percorso scolastico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali: ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i livelli di prestazione degli studenti nelle prove nazionali.

Traguardi

Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico. Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'apprendimento della lingua mediante formule e word chunks con particolare attenzione alle funzioni sociali della lingua stessa.

Traguardi

Comprendere espressioni di uso comune, comunicare in lingua su argomenti noti e descrivere aspetti del proprio vissuto e ambiente.

Priorità

Sviluppare competenze civiche e sociali, grazie a progetti e a incontri con esperti.

Traguardi

Agire in modo autonomo e responsabile, rispettando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Priorità

Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata, per favorire l'accesso alle conoscenze da parte di tutti gli alunni e le alunne.

Traguardi

Utilizzo di varie tecnologie nella didattica (LIM, pc, tablet, piattaforme, libri digitali, blue bot, robotica).

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare e analizzare in maniera dettagliata i risultati degli alunni nel percorso successivo di studio fino al termine della scuola secondaria di primo grado.



Traguardi

Raccogliere e tabulare i risultati degli alunni nel percorso successivo fino al termine della scuola secondaria di primo grado e analizzarli criticamente al fine di attuare strategie didattiche adeguate.

Priorità

Monitorare e analizzare il consiglio orientativo formulato dalla scuola e in quale misura è stato seguito.

Traguardi

Raccogliere e tabulare in che misura il consiglio orientativo è stato seguito.

Priorità

Sviluppare incontri sul processo decisionale alla fine del secondo anno della scuola secondaria.

Traguardi

Rendere consapevole l'alunno del fatto che la scelta della scuola superiore deve essere valutata in relazione alla sue attitudini e passioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione dello stesso. Avere una "buona scuola" è fondamentale e indispensabile per il futuro della nostra Italia. La figura del docente è centrale e carica di una grande responsabilità: **progetta, comunica, lavora in gruppo e valuta**, affinché ogni studente possa acquisire **senso di responsabilità, capacità di lavorare insieme, di risolvere problemi, di comunicare**.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ambito dell'autonomia il cuore del PTOF è la didattica, intesa come quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Al centro dell'autonomia, al centro del PTOF, c'è l'innovazione didattica: è questa che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare strategie, comportamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutti gli alunni e alunne, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle loro potenzialità individuali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali multimediali, che contribuiscono a favorire lo svolgimento delle attività didattiche.

La situazione economica stimola l'esigenza di intraprendere nuove strategie per il reperimento dei fondi.

Tutti i materiali vengono man mano implementati nei seguenti modi:

- attraverso gli appositi fondi che le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa,
- attraverso la partecipazione ad iniziative di fundraising,



- attraverso la progettazione per la richiesta di fondi quali PON, FSE, FSE+
- attraverso il contributo dell'associazione genitori
- attraverso il contributo di soggetti privati.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa ed è ancorato principalmente alle risultanze del RAV.

Nello specifico:

- conoscere e utilizzare nella didattica le nuove tecnologie
- seguire un aggiornamento su tematiche "comuni" relative alla progettazione, valutazione, comunicazione e inclusione
- svolgere un'attività minima di formazione annuale quantificabile in 25 ore effettivamente svolte e certificate a fine anno scolastico
- le tematiche saranno svolte preferibilmente "a scuola", cioè con corsi organizzati dalla stessa o in rete; con relatori "presenti" oppure attraverso videoconferenze e/o webinar
- si possono prevedere attività di istituto e anche attività individuali che ognuno potrà scegliere liberamente.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

MIAA86901A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA PISANI DOSSI	MIEE86901G
SCUOLA PRIMARIA VIA WOJTYLA	MIEE86902L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA ALBAIRATE

MIMM86901E

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA SECONDARIA CISLIANO

MIMM86902G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA MIAA86901A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PISANI DOSSI MIEE86901G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VIA WOJTYLA MIEE86902L

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA ALBAIRATE MIMM86901E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA CISLIANO MIMM86902G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ICS ERASMO DA ROTTERDAM (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni ordine di scuola ha steso un proprio curriculum.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ha steso un Curriculum Verticale, pubblicato sul sito istituzionale

(www.albaciscuole.edu.it) nella sezione PAI- RAV -PTOF. Per la sua realizzazione è stata insediata una Commissione comprendente docenti dei tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dalla lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è emerso il vantaggio per una soluzione di verticalità e quindi la realizzazione della continuità educativa e metodologico- didattica. La continuità nasce dall' esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso gruppi di lavoro di docenti che propongono iniziative finalizzate a: □ passaggio di informazioni; □ realizzazione di attività comuni; □ raccordi disciplinari Il Curricolo Verticale mette in evidenza: □ i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia; □ i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Primaria; □ i traguardi delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria; □ i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di I°. Sono stati predisposti progetti e iniziative atti a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo: □ Open day per scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria □ Progetto Accoglienza Infanzia-Primaria □ Progetto Accoglienza Primaria-Secondaria □ Percorsi di Orientamento

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare tiene conto: • delle Indicazioni Nazionali per il curricolo • dei seguenti obiettivi formativi: □ il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme) □ il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute) □ immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità) □ i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) □ la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA PISANI DOSSI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare tiene conto: • delle discipline (Scuola Primaria) □ italiano □ lingua straniera (inglese) □ matematica □ scienze □ tecnologia □ storia □ geografia □ arte e immagine □ musica □ scienze motorie □ religione cattolica o attività alternativa • dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (Scuola Primaria) □ affinità delle materie □ divisione delle educazioni □ equilibrio tra gli ambiti □ parità di impegno dei docenti □ competenze individuali La progettazione curricolare avviene secondo: □ la definizione degli indicatori generali □ la ripartizione in obiettivi specifici □ la selezione dei contenuti e delle attività □ la scelta metodologica

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA VIA WOJTYLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare tiene conto: • delle discipline (Scuola Primaria) □ italiano □ lingua straniera (inglese) □ matematica □ scienze □ tecnologia □ storia □ geografia □ arte e immagine □ musica □ scienze motorie □ religione cattolica o attività alternativa • dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (Scuola Primaria) □ affinità delle materie □ divisione delle educazioni □ equilibrio tra gli ambiti □ parità di impegno dei docenti □ competenze individuali La progettazione curricolare avviene secondo: □ la definizione degli indicatori generali □ la ripartizione in obiettivi specifici □ la selezione dei contenuti e delle attività □ la scelta metodologica

NOME SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA ALBAIRATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare tiene conto: • dei contenuti specifici delle varie discipline (Scuola Secondaria di 1° grado): □ italiano □ lingua straniera (inglese - francese - spagnolo) □ scienze matematiche □ scienze □ tecnologia □ storia, geografia □ arte e immagine □ musica □ approfondimento materie letterarie □ scienze motorie □ religione cattolica o attività alternativa • degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture). La progettazione curricolare avviene secondo: □ la definizione degli indicatori generali □ la ripartizione in obiettivi specifici □ la selezione dei contenuti e delle attività □ la scelta metodologica.

NOME SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA CISLIANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare tiene conto: • dei contenuti specifici delle varie discipline (Scuola Secondaria di 1° grado): □ italiano □ lingua straniera (inglese - francese - spagnolo) □ scienze matematiche □ scienze □ tecnologia □ storia, geografia □ arte e immagine □ musica □ approfondimento materie letterarie □ scienze motorie □ religione cattolica o attività alternativa • degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture). La progettazione curricolare avviene secondo: □ la definizione degli indicatori generali □ la ripartizione in obiettivi specifici □ la selezione dei contenuti e delle attività □ la scelta metodologica.

Approfondimento

Per la realizzazione del Curricolo Verticale è stata insediata una Commissione

comprendente i docenti dei tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dalla lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell' Infanzia e del primo ciclo d'istruzione , è emerso il vantaggio per una soluzione di verticalità e quindi la realizzazione della continuità educativa- metodologica- didattica.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella in verticale. Il Curricolo Verticale mette in evidenza:

- i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia
- i traguardi delle competenze in uscita dalla classe V della scuola Primaria
- i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di Primo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022 Per la realizzazione dei progetti ci si avvarrà di personale docente interno e di esperti esterni assunti con bandi e incarichi (compatibilmente con le risorse e i Piani di diritto allo studio delle due amministrazioni comunali). Alcuni progetti saranno realizzati con la partecipazione economica da parte delle famiglie. Interventi con insegnante madrelingua inglese Laboratorio teatrale in lingua inglese Preparazione al Ket Stage all'estero Lingue e informatica Uso del PC /Tablet e Voting Machine Uso della piattaforma weschool Insegnare con la LIM Corsi di Informatica Coding / Scratch Robotica Progetto Meta mate - meta fonologia Laboratorio di scienze sperimentali Didattica della scrittura

Vivere la biblioteca Recupero alunni stranieri e BES Attività integrative allo studio Progetti per lo sviluppo e il potenziamento Laboratorio teatro-musica Laboratori creativi Introduzione allo studio della lingua latina Motricità Rugby Basket Minivolley Ciclismo Progetti accoglienza Open day Continuità Orientamento Sicurezza stradale Prove di evacuazione Lezioni di primo soccorso Educazione all' affettività Sportello d'ascolto Incontri con psicologi Progetto dislessia Progetto Eccellenze scuola primaria e secondaria Aula multi servizi (logopedia, grafologia, psico motricità) I progetti proposti verranno attuati annualmente e le fonti di finanziamento saranno diverse. Nello specifico i progetti attingeranno il finanziamento dalle seguenti fonti: □ Amministrazione comunale (interamente a carico) □ Scuola (interamente a carico) □ Amministrazione e/o scuola e/o genitori (a partecipazione mista) □ Genitori (interamente a carico della famiglia).

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre nuovi saperi, potenziare le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, multimediali) e arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino abilità trasversali e disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

ALTRE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI STRANIERI

Qualora fossero presenti alunni con disabilità e alunni stranieri, questi saranno seguiti da insegnanti di sostegno e/o facilitatori culturali (provenienti anche da associazioni di volontariato o disponibilità personali di docenti in pensione), che lavoreranno in collaborazione con gli altri docenti di classe secondo le indicazioni dei piani individualizzati. Una verifica del lavoro verrà effettuata, oltre che nei Consigli di Classe e d'Interclasse, negli incontri con l'equipe psico-pedagogica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Viene effettuata all'interno dell'orario curricolare un'attività di recupero e di potenziamento, prevalentemente rivolta all'area linguistica e matematica che coinvolge sia gli alunni stranieri sia quelli italiani. Tali attività si svolgono nelle scuole Primarie di Cisliano e Albairate.

SCUOLA SECONDARIA

Recupero

I docenti attuano attività di recupero:

- Durante le ore curricolari e nell'ambito della disciplina specifica con le modalità espresse nel Piano di Attività annuale.
- Con progetti deliberati dai singoli CdC dove siano presenti le disponibilità per il recupero delle ore eccedenti.

I progetti saranno pianificati in base alle risorse, alle disponibilità e ai bisogni specifici degli alunni in corso d'anno.

- Con attività di piccolo gruppo, seguite dal Docente di sostegno alla classe (quando presente) o da risorse interne alla scuola (organico di potenziamento).

Potenziamento

I docenti attuano attività di potenziamento:

- Durante le ore curricolari e nell'ambito della disciplina specifica con le modalità espresse nel Piano di Attività annuale.
- Con progetti deliberati dai singoli C.d.C. dove siano presenti le disponibilità per il recupero delle ore eccedenti.
I progetti saranno pianificati in base alle risorse, alle disponibilità e ai bisogni specifici degli alunni in corso d'anno.
- Attività di potenziamento d'italiano e corso di lingua latina rivolta alle classi terze di Cisliano.

1) Gruppo Latino: gli alunni seguiranno un corso di latino per principianti. Sono ammessi al corso studenti che dimostrano di aver ben acquisito le competenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana e che desiderino iscriversi a un corso di studi liceale che preveda l'insegnamento della lingua latina.

2) Gruppo Potenziamento primo livello: gli alunni seguiranno un corso di consolidamento delle basi lessicali, grammaticali e sintattiche anche in preparazione delle prove Invalsi. Il corso è destinato ad alunni che mostrano ancora incertezze e difficoltà nell'apprendimento della grammatica e della sintassi della Lingua italiana e/o che abbiano difficoltà nella comprensione dei testi scritti.

3) Gruppo Potenziamento secondo livello: gli alunni seguiranno un corso di analisi testuale anche in preparazione alle prove Invalsi. Sono ammessi al corso studenti che dimostrino di aver sufficientemente acquisito le competenze linguistiche e che non abbiano incertezze sulla comprensione del testo narrativo.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito dell'azione orientativa che è propria della Secondaria di 1° grado, si attuano specifiche iniziative:

- Ø informazione sui percorsi formativi successivi
- Ø consiglio orientativo da parte dei Consigli di Classe
- Ø colloqui individuali con gli insegnanti.
- Ø visite ed incontri nell'ambito del raccordo con le scuole superiori
- Ø incontri con esperti sui problemi della scelta scolastica e sulle caratteristiche del mondo del lavoro.

STARE BENE A SCUOLA

Questa iniziativa è finalizzata a favorire il benessere relazionale tra i ragazzi nel gruppo classe. È destinata agli alunni della scuola secondaria di Cisliano con esperti della Cooperativa Sociale Contina. Prevede due incontri di due ore per le classi prime, seconde e terze in presenza di due psicologi.

Progetto Think Different

Dalla sinergia tra professionisti, scuola (nella figura del Preside e dei suoi collaboratori) e comune (che ha realizzato l'aula fisica) nasce il progetto Think Different, che vuol dire pensare diversamente. Tutto parte dall'esigenza di far partecipare i bambini alle terapie logopediche e psicomotorie in orario scolastico. Da l'idea di capovolgere la situazione, pensando appunto diversamente: non più il bambino che si reca dallo specialista ma lo specialista che si reca dal bambino. Laddove i tempi di attesa nelle strutture pubbliche (che devono restare le prime a cui il genitore deve rivolgersi in caso di bisogno) fossero troppo lunghi, la scuola, in collaborazione con i professionisti che hanno sposato il progetto, offre la possibilità di permettersi una terapia all'interno dell'istituto a prezzo agevolato (42 € con sconto del 10%). Non lasciando che sia la sola discriminante economica a decidere le sorti degli alunni bisognosi di un intervento. Svolgere la terapia a scuola inoltre riduce il dispendio di energie da parte delle famiglie, riduce le ore di assenza dalle lezioni e permette un confronto diretto e costante tra specialisti e insegnanti. Permette poi al bambino di sperimentare le strategie trovate in seduta (grazie al pensare diversamente) anche in classe e in casa. Gli specialisti che parteciperanno al progetto sono:

- **Dott.ssa Baldo Maria**, logopedista e applicatrice Feuerstein (studio Dal pensiero alla parola)
- **Dott.ssa Valentina Colli**, TNPEE e applicatrice Feuerstein: mercoledì 13-17
- **Dott.ssa Cattaneo Elisabetta** e applicatrice Feuerstein (Studio Dire fare e pensare)
- **Dott.ssa Lantillo Tatiana** e applicatrice Feuerstein (Studio Dire fare e pensare)
- **Dott.ssa Pistillo Serena**, TNPEE (Studio Dire fare e pensare)

EDUCAZIONE ALIMENTARE

In collaborazione con un esperto della ditta che cura la mensa, attività destinate sia agli alunni della scuola dell'Infanzia sia a quelli delle scuole Primarie di Albairate e di Cisliano.

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, ATTIVITÀ SPORTIVE E SPETTACOLI (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Ad integrazione delle attività svolte a scuola si effettuano visite didattiche:

- Visite a musei, ad aziende, a monumenti e località di particolare interesse storico, artistico, scientifico, naturalistico ambientale e sportivo
- Spettacoli musicali e teatrali, anche in lingua straniera, manifestazioni di particolare interesse.
- Potenziamento dell'attività motoria con specialista.

Tali uscite sono subordinate all'approvazione degli Organi Collegiali competenti.

SICUREZZA

In riferimento alla Sicurezza nei posti di lavoro, tutto il personale della scuola è tenuto a prendere visione del Piano di Evacuazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Gli alunni sono messi a conoscenza delle principali norme di evacuazione esposte in ogni classe. Nell'Istituto vengono effettuate 4 prove di evacuazione, di cui una guidata e tre a sorpresa.

Durante la " Settimana sulla Sicurezza", programmata solitamente per la prima settimana del mese di Ottobre, in tutto l'Istituto si effettua una prova di evacuazione guidata e si propongono alcune attività reperibili nel sito [www.ddrivoli1.it/LINK SICUREZZA](http://www.ddrivoli1.it/LINK_SICUREZZA) (Sicurezza a casa e a scuola). Si prevede, nelle classi, l'intervento di alcune figure (protezione civile, vigili del fuoco, elettricisti, volontari del 112) atte a sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sui pericoli nei quali si può incorrere negli ambienti frequentati.

DOCUMENTO GUIDA IN SITUAZIONI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

È opportuno saper distinguere il bullismo da altri fenomeni di sopraffazione e prepotenza. Il bullismo è caratterizzato da:

- ECCESSIVA DIFFERENZA DI POTERE
- INTENZIONALITÀ
- RIPETITIVITÀ

Affinché si possa parlare di bullismo, è essenziale che ci sia un'azione intenzionale eseguita al fine di arrecare danno alla vittima, continuata nei confronti di un particolare compagno, caratterizzata da una disuguaglianza di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce. Il bullismo può inoltre essere suddiviso in diverse tipologie:

DIRETTO

FISICO, prendere a pugni o calci, prendere o maltrattare gli oggetti personali della vittima

VERBALE, insultare, deridere, offendere

INDIRETTO, fare pettegolezzi, isolare, escludere dal gruppo, cyberbullismo

DISCRIMINATORIO, bullismo omotransfobico, razzista, contro disabili, sessista, cyberbullismo.

- La Legge n. 71 del 29 maggio 2017 *"si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche."* (art.1).

La legge si propone di contrastare una serie di condotte vessatorie, operate a mezzo internet, in quanto recano grave pregiudizio a uno o più minori, determinando una situazione di emarginazione e/o mortificazione. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli che mettono a rischio il senso della legalità.

- La legge della Regione Lombardia n. 1 del 7 Febbraio 2017 *"è volta a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in tutte le sue manifestazioni, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili."* (art. 1).

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione e accoglienza, è impegnata fortemente sul fronte della prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, e, più in generale, a ogni forma di violenza, attraverso l'attivazione di interventi informativi, preventivi ed educativi diretti alla prevenzione del fenomeno, ma anche alla "cura" di eventuali criticità.

Visto che agli **insegnanti** di ogni tipo e ordine di scuola è riconosciuta, secondo quanto specificato in numerose sentenze della Cassazione Penale (Sentenza sez. III 11/02/1992), “la qualità di pubblico ufficiale”, in quanto essi esercitano una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico, caratterizzata dalla manifestazione della volontà della Pubblica amministrazione e dal suo svolgersi attraverso atti autoritativi e certificativi (art. 357 c.p.).

Visto che, per quanto riguarda i **collaboratori scolastici**, la Corte di Cassazione (Sentenza n. 17914 del 2003), ha riconosciuto loro la qualifica di incaricato di un pubblico servizio (art. 358 c.p.) “in ragione dello svolgimento della funzione di vigilanza sugli alunni, oltre che di custodia e di pulizia dei locali, può dirsi collaboratore alla pubblica funzione spettante alla scuola”.

Visto che (secondo quanto previsto dall’art. 347 c. p.) i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, durante lo svolgimento del loro servizio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia chiaro chi sia la persona che ha commesso il reato (se però il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio ha notizia di un reato in situazioni differenti da quelle di servizio, l’obbligo cessa e al suo posto sorge la facoltà di denuncia propria di qualsiasi altro cittadino).

Visto che la notizia di reato potrebbe essere acquisita anche in modo indiretto, cioè potrebbe derivare da dichiarazioni di altri soggetti o da documenti, immagini, video o altri tipi di testimonianze indirette.

Nel caso in cui **qualsiasi lavoratore della scuola, durante il proprio orario di servizio**, sia spettatore di un caso di bullismo (in ogni sua forma) o ne

venga a conoscenza, è necessario che sia messa in atto tale procedura:

1. **(se non è immediatamente chiaro chi siano le persone coinvolte)** avvisare il Dirigente scolastico il quale provvederà a informare il referente per il bullismo e il cyberbullismo;
2. individuare gli alunni coinvolti (procedere quindi con i punti 4 e 5);
3. **(se è immediatamente chiaro chi siano le persone coinvolte)** avvisare i rispettivi coordinatori di classe che provvederanno ad avvisare il Dirigente scolastico, il quale informerà il referente per il bullismo e il cyberbullismo;
4. porre in atto uno “studio del caso”;
5. pianificare l'intervento anche in collaborazione con la famiglia, se opportuno, sanzionatorio e rieducativo (Anche grazie al supporto del team psicologico operante presso l'istituto previa autorizzazione dei genitori tutori. Tale procedura non esclude ulteriori conseguenze sul piano civile e penale. Il Dirigente dell'Istituto è tenuto infatti a denunciare all'Autorità Giudiziaria competente i reati procedibili d'ufficio commessi dagli studenti o a danno di questi di cui egli sia venuto a conoscenza in ragione del ruolo ricoperto all'interno della comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico potrà essere informato in forma scritta dall'insegnante che è venuto a conoscenza di fatti rilevanti e provvederà a effettuare una denuncia in forma scritta, anche nell'ipotesi in cui sia diretta contro ignoti).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Gli spazi scolastici sono cablati e/o coperti da rete wifi.

IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Utilizzo di credenziali di accesso, al fine di garantire una gestione sicura dei dati.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Utilizzo della piattaforma per effettuare i versamenti da parte delle famiglie.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutte le classi di scuola secondaria utilizzano il registro elettronico.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutte le classi di scuola primaria utilizzano il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

registro elettronico.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

A partire dall'anno scolastico in corso (2019/2020), è in adozione il software Google Suite per tutto il personale docente e non. Prossimamente, l'utilizzo sarà esteso alle famiglie e agli alunni. Si tratta di un software e di strumenti applicativi per il cloud computing, per la collaborazione e la condivisione di qualsiasi tipo di file, offerta da Google. Il software include applicazioni del web (gmail, google drive, google calendar, google documenti). Google Suite consente

- collaborazione in tempo reale: documenti, fogli di lavoro e presentazioni sono sempre accessibili su tutti i dispositivi;
- file archiviati e condivisi nella Cloud, con accesso sicuro da PC, Tablet, Smartphone
- protezione dei dati e dei dispositivi attraverso opzioni di sicurezza
- calendari condivisi per consultare date, orari e pianificare riunioni inviando inviti email automatici.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ai bambini di 5 anni verranno proposte semplici attività finalizzate allo sviluppo del pensiero

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

computazionale attraverso il coding, il blue bot, la robotica.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sono già in atto delle attività finalizzate al pensiero computazionale. Una parte degli alunni infatti utilizza la piattaforma code.org (l'ora del coding) e strumenti per la robotica. L'obiettivo è quello di coinvolgere tutte le classi della scuola primaria ad effettuare tali attività.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attualmente l'animatore digitale sta lavorando sul pieno utilizzo del software Google Suite. L'obiettivo è di formare tutto il personale (docente e non) al fine di avere una condivisione di file sul drive e di rendere più agevole e pratico lo scambio di informazioni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

1. **Formazione interna** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica
: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA - MIAA86901A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno in situazione di attività didattica, ricreativa e di comunicazione.

Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo anche le diverse capacità in differenti situazioni emotive ed affettive.

Il nostro Istituto adotta, per gli alunni frequentanti l'ultimo anno, una scheda informativa per il passaggio al successivo ordine di scuola e più momenti di

raccordo e/o confronto con la scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SECONDARIA ALBAIRATE - MIMM86901E

SCUOLA SECONDARIA CISLIANO - MIMM86902G

Criteri di valutazione comuni:

TABELLA DI SINTESI DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO

PERCENTUALE VOTO DESCRITTORE

Minore di 23% 2 Obiettivi non raggiunti: mancanza assoluta di contenuti

Dal 23% al 27,99% 2,5 Obiettivi non raggiunti: mancanza assoluta di contenuti

Dal 28% al 32,99% 3 Obiettivi non raggiunti: contenuti sporadici e presenza di molte lacune

Dal 33% al 37,99% 3,5 Obiettivi non raggiunti: contenuti sporadici e presenza di molte lacune

Dal 38% al 42,99% 4 Obiettivi non raggiunti: esposizione di contenuti limitati e non corrispondenti alle richieste

Dal 43% al 47,99% 4, 5 Obiettivi non raggiunti: esposizione di contenuti limitati e non corrispondenti alle richieste

Dal 48% al 52,99% 5 Obiettivi raggiunti in modo frammentario, parziale e/o lacunoso

Dal 53% al 57,99% 5,5 Obiettivi raggiunti in modo frammentario, parziale e/o lacunoso

Dal 58% al 62,99% 6 Obiettivi raggiunti in modo essenziale

Dal 63% al 67,99% 6,5 Obiettivi raggiunti in modo essenziale

Dal 68% al 72,99% 7 Obiettivi raggiunti in modo abbastanza completo

Dal 73% al 77,99% 7,5 Obiettivi raggiunti in modo abbastanza completo

Dal 78% al 82,99% 8 Obiettivi pienamente raggiunti

Dal 83% al 87,99% 8,5 Obiettivi pienamente raggiunti

Dal 88% al 92,99% 9 Obiettivi raggiunti in modo completo

Dal 93% al 97,99% 9,5 Obiettivi raggiunti in modo completo

Dal 98% al 100% 10 Obiettivi perfettamente raggiunti

Ad integrazione della tabella si rammenta che:

- Ogni prova comune (di ogni materia) somministrata in ogni classe del triennio della scuola secondaria di primo grado concorre alla valutazione, eccezion fatta per la prova comune somministrata ad inizio d'anno nelle classi prime;
- Alle prove orali non verranno assegnate valutazioni inferiori a 4. Ove il docente abbia programmato le prove orali (interrogazioni programmate), nel caso in cui gli alunni risultassero impreparati, verrà assegnata la valutazione 4 (la prova orale è una delle modalità di recupero delle insufficienze, l'attribuzione di una valutazione inferiore collide con il proposito di recupero della carenza);
- A un elaborato, oggetto di valutazione, di qualsiasi disciplina, non consegnato alla data richiesta dall' insegnante, verrà assegnata la valutazione 4. A scopo didattico ed educativo, lo stesso elaborato potrà essere consegnato entro la prima lezione utile successiva (rispetto alla data di scadenza stabilita), l'elaborato consegnato sarà valutato secondo gli standard abituali e la valutazione ottenuta contribuirà alla media. In nessun caso la prima valutazione potrà essere annullata.

□ Nel caso di assenza di un alunno in concomitanza di prove orali o scritte, i docenti potranno stabilire, a loro discrezione, modalità e tempi del recupero delle prove, le prove orali o scritte potranno essere sostenute dagli alunni assenti anche durante il giorno stesso del rientro in classe e in orari differenti da quelli della disciplina oggetto di verifica.

□ Ogni docente si riserva l'opportunità di valutare i compiti assegnati alla classe o ai singoli alunni; nel momento del controllo dei compiti assegnati, ogni alunno è tenuto a mostrare il lavoro svolto.

Criteria di valutazione del comportamento:

10 punti OTTIMO (con la presenza di tutti e quattro gli indicatori);

COMPORAMENTO SEMPRE RISPETTOSO DELLE NORME E AVANZATE

COMPETENZE DI:

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA
- RESPONSABILITÀ

9 punti **DISTINTO** (con la presenza di almeno tre indicatori); **COMPORAMENTO RISPETTOSO DELLE NORME E AVANZATE COMPETENZE DI:**

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA
- RESPONSABILITA'

8 punti **BUONO** (con la presenza di almeno due indicatori); **COMPORAMENTO QUASI SEMPRE RISPETTOSO DELLE NORME; RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO INTERMEDIO O, A VOLTE, AVANZATO DELLE COMPETENZE DI:**

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA
- RESPONSABILITA'

7 punti **DISCRETO** (con la presenza di almeno due indicatori); **COMPORAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE NORME; RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO BASE O, A VOLTE, INTERMEDIO DELLE COMPETENZE DI:**

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA
- RESPONSABILITÀ

6 punti **SUFFICIENTE** (con la presenza di almeno tre indicatori); **COMPORAMENTO SPESSO NONRISPETTOSO DELLE NORME; LIVELLO BASE O, A VOLTE, MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI:**

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AUTONOMIA
- RESPONSABILITÀ

5 punti **NON SUFFICIENTE** (con la presenza di almeno tre indicatori); **COMPORAMENTO NON RISPETTOSO DELLE NORME; COMPETENZE DI:**

- COLLABORAZIONE
- PARTECIPAZIONE

- AUTONOMIA
 - RESPONSABILITA'
- NON RAGGIUNTE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Viene ammesso alla classe successiva l'alunno che:

- ha frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato
- non è incorso nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale
- ha ottenuto almeno due valutazioni per ogni disciplina del piano didattico seguito

Dopo essere stato ammesso allo scrutinio, infine ha conseguito:

- non più di due valutazioni non sufficienti pari a 5, a titolo esemplificativo: due 5 ammesso; tre 5 non ammesso; due 5 e un 4 non ammesso;
- non più di una valutazione non sufficiente pari a 4, a titolo esemplificativo: un 4 ammesso; un 4 e un 5 non ammesso; due 4 non ammesso.

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che, dopo essere stato ammesso allo scrutinio, ha conseguito:

- tre valutazioni non sufficienti pari o inferiori a 5; o una valutazione pari o inferiore a 3.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Viene ammesso all'Esame di Stato l'alunno che:

- ha frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato
- non è incorso nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale
- ha ottenuto almeno due valutazioni per ogni disciplina del piano didattico seguito
- ha sostenuto tutte le prove nazionali predisposte dall'INVALSI

Dopo essere stato ammesso allo scrutinio, infine ha conseguito:

- non più di due valutazioni non sufficienti pari a 5, a titolo esemplificativo: due 5
□ammesso; tre 5□non
ammesso; due 5 e un 4□non ammesso;
- non più di una valutazione non sufficiente pari a 4, a titolo esemplificativo: un 4
□ammesso; un 4 e un 5□non
ammesso; due 4□non ammesso.

Non viene ammesso all'Esame di Stato l'alunno che, dopo essere stato ammesso allo scrutinio, ha conseguito:

- tre valutazioni non sufficienti pari o inferiori a 5

Integrazione Criteri comportamento:

Ad integrazione della tabella si rammenta che per la valutazione del comportamento, in ogni quadrimestre:

le dimenticanze del materiale didattico e dei compiti contribuiscono all'assegnazione del voto di comportamento, nello specifico:

- agli alunni che avranno accumulato una somma di dimenticanze, per quadrimestre, da 20 a 29 sarà assegnato un giudizio non superiore a BUONO;
- agli alunni che accumuleranno più di 29 dimenticanze complessive sarà assegnato un giudizio non superiore a DISCRETO.

Se la valutazione DISCRETO è dovuta esclusivamente alle dimenticanze, il Consiglio di classe può decidere per la partecipazione alle uscite didattiche di uno o più giorni e allo stage.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA PISANI DOSSI - MIEE86901G

SCUOLA PRIMARIA VIA WOJTYLA - MIEE86902L

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Viene espressa con voto in decimi la valutazione delle singole discipline; per l'Insegnamento della Religione Cattolica, nella scheda di valutazione, viene utilizzato il giudizio (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

Tutte le valutazioni vengono elaborate sulla base dei seguenti criteri e indicatori individuati collegialmente:

- La valutazione in decimi non deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa, che non deve essere volta solo alla rilevazione degli esiti, ma deve porre attenzione al processo formativo dell'alunno.
- La valutazione è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi e percorsi di apprendimento proposti.
- Nelle prove oggettive il punteggio relativo, nell'ambito di ogni obiettivo fissato per quella prova, verrà espresso in percentuale. Ad ogni percentuale corrisponde una valutazione in decimi.

Percentuale Voto

Dal 40 al 40,99%	4	Dal 71% al 71,99%	7,1
Dal 41% al 41,99%	4,1	Dal 72% al 72,99%	7,2
Dal 42% al 42,99%	4,2	Dal 73% al 73,99%	7,3
Dal 43% al 43,99%	4,3	Dal 74% al 74,99%	7,4
Dal 44% al 44,99%	4,4	Dal 75% al 75,99%	7,5
Dal 45% al 45,99%	4,5	Dal 76% al 76,99%	7,6
Dal 46% al 46,99%	4,6	Dal 77% al 77,99%	7,7
Dal 47% al 47,99%	4,7	Dal 78% al 78,99%	7,8
Dal 48% al 48,99%	4,8	Dal 79% al 79,99%	7,9
Dal 49% al 49,99%	4,9	Dal 80% al 80,99%	8
Dal 50% al 50,99%	5	Dal 81% al 81,99%	8,1
Dal 51% al 51,99%	5,1	Dal 82% al 82,99%	8,2
Dal 52% al 52,99%	5,2	Dal 83% al 83,99%	8,3
Dal 53% al 53,99%	5,3	Dal 84% al 84,99%	8,4
Dal 54% al 54,99%	5,4	Dal 85% al 85,99%	8,5
Dal 55% al 55,99%	5,5	Dal 86% al 86,99%	8,6
Dal 56% al 56,99%	5,6	Dal 87% al 87,99%	8,7
Dal 57% al 57,99%	5,7	Dal 88% al 88,99%	8,8
Dal 58% al 58,99%	5,8	Dal 89% al 89,99%	8,9
Dal 59% al 59,99%	5,9	Dal 90% al 90,99%	9
Dal 60% al 60,99%	6	Dal 91% al 91,99%	9,1
Dal 61% al 61,99%	6,1	Dal 92% al 92,99%	9,2
Dal 62% al 62,99%	6,2	Dal 93% al 93,99%	9,3
Dal 63% al 63,99%	6,3	Dal 94% al 94,99%	9,4

Dal 64% al 64,99% 6,4 Dal 95% al 95,99% 9,5
Dal 65% al 65,99% 6,5 Dal 96% al 96,99% 9,6
Dal 66% al 66,99% 6,6 Dal 97% al 97,99% 9,7
Dal 67% al 67,99% 6,7 Dal 98% al 98,99% 9,8
Dal 68% al 68,99% 6,8 Dal 99% al 99,99% 9,9
Dal 69% al 69,99% 6,9 100% 10
Dal 70% al 70,99% 7

VOTO DESCRITTORI DEL PROFITTO

10 Le conoscenze sono complete, precise e approfondite.

- Lo studente è in grado di rielaborare in modo autonomo e personale i contenuti.
- Lo studente è in grado di operare relazioni e collegamenti.
- Lo studente è in grado di fornire valutazioni personali e motivate.
- Lo studente si esprime in modo appropriato e ricco.
- Il metodo di lavoro è adeguato ed efficace.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è eccellente.

9 Le conoscenze sono complete, precise e approfondite.

- Lo studente è in grado di rielaborare in modo personale i contenuti.
- Lo studente è in grado di cogliere relazioni e collegamenti.
- Lo studente si esprime in modo appropriato.
- Il metodo di lavoro è adeguato ed efficace.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è esauriente e sicura.

8 Le conoscenze sono complete.

- Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti con qualche riflessione personale.
- Lo studente è in grado di cogliere gli opportuni collegamenti.
- Lo studente si esprime in modo generalmente appropriato.
- Il metodo di lavoro è abbastanza efficace.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è esauriente.

7 Le conoscenze sono abbastanza complete.

- Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti.
- Lo studente è in grado di effettuare collegamenti.
- Lo studente si esprime in modo semplice, ma corretto.

- Il metodo di lavoro è generalmente adeguato.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è abbastanza esauriente.

6 Le conoscenze sono limitate a concetti essenziali. • Lo studente espone i contenuti in modo incerto.

- Lo studente effettua collegamenti se guidato.
- Lo studente si esprime in modo semplice e impreciso.
- Il metodo di lavoro non è sicuro.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è poco sicura.

5 Le conoscenze sono superficiali e lacunose.

- Lo studente espone i contenuti in modo impreciso e non sempre corretto.
- Lo studente non effettua collegamenti.
- Lo studente si esprime in modo improprio.
- Il metodo di lavoro è approssimativo.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è lacunosa.

4 Le conoscenze sono estremamente lacunose e limitate.

- Lo studente non espone i contenuti richiesti.
- Lo studente si esprime in modo improprio e/o scorretto.
- Il metodo di lavoro non è adeguato.
- L'esecuzione delle prestazioni richieste è gravemente lacunosa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per l'alunno straniero di nuovo inserimento la valutazione risulta un'operazione delicata e complessa.

Alla fine del percorso annuale, si valuteranno i progressi fatti e le competenze disciplinari verificate, tenendo conto anche del momento in cui l'alunno è arrivato nella scuola e delle competenze, anche linguistiche, già in suo possesso.

Si prevederanno percorsi individualizzati che garantiscano apprendimenti certi, consapevoli e calibrati sugli standard del ciclo di studi intrapreso; pertanto, quanto programmato per l'alunno straniero e la relativa valutazione deve rispondere alla logica dell'irrinunciabilità rispetto ai nuclei fondanti delle discipline, puntando su concetti essenziali e semplificando i contenuti, senza peraltro rinunciare a strumenti linguistico comunicativi di livello sempre più alto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Come prescrive il DPR 122 del 20/08/09, art. 9, il D. Lgs. n. 62 del 2017, il D. Lgs. n. 66 del 2017 e s.m.i. la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificata viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) previsto dalla legislazione vigente che viene elaborato e completato nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO E/O CON D.S.A.

Per gli alunni in situazione di svantaggio e/o con DSA adeguatamente certificate, sarà necessario:

- un'attenta valutazione della situazione di partenza anche con gli operatori sanitari preposti alla diagnosi
- una progettazione personalizzata di interventi che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di svantaggio
- una valutazione e verifica degli apprendimenti che devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, adottando gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e che la normativa vigente prescrive.

Criteria di valutazione del comportamento:

SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento dei singoli alunni si terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto:

- puntualità e presenza regolare alle lezioni;
- rispetto di adulti e coetanei;
- rispetto delle regole della vita scolastica;
- utilizzo corretto degli spazi, arredi e materiali scolastici;
- disponibilità a collaborare con docenti, personale scolastico e compagni;
- comportamento responsabile e autocontrollo durante le attività didattiche.

TABELLA DI SINTESI DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
VALUTAZIONE

OTTIMO

Lo studente dimostra:

- Un comportamento corretto, costruttivo e propositivo all'interno della classe.
- Un comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.
- Collaborazione con i compagni nel mettere a disposizione competenze e conoscenze.

DISTINTO

Lo studente dimostra:

- Un comportamento corretto e collaborativo all'interno della classe.
- Un comportamento rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.
- Atteggiamenti corretti nei confronti dei compagni, capaci di promuovere comportamenti positivi all'interno della classe.

BUONO

Lo studente dimostra:

- Un comportamento adeguato al rispetto delle regole della classe, verso gli insegnanti o le altre figure operanti nella scuola.
- Un comportamento conforme alle regole dell'Istituto.

DISCRETO

Lo studente dimostra:

- Un comportamento non sempre adeguato al rispetto delle regole della classe, verso gli insegnanti o le altre figure operanti nella scuola.
- Un comportamento non sempre conforme alle regole dell'Istituto.

SUFFICIENTE

Lo studente dimostra:

- Un comportamento poco rispettoso delle regole della classe e dell'Istituto, verso gli insegnanti e le figure che operano nella scuola.
- Atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni e condotte che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni.

NON SUFFICIENTE

Lo studente dimostra:

- Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della classe e dell'Istituto.
- Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola.
- Atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e condotte che impediscono il regolare svolgimento delle attività proposte.

Ad integrazione della tabella si rammenta che per la valutazione del comportamento, in ogni quadrimestre:

la dimenticanza del materiale didattico contribuisce all'assegnazione del voto di comportamento, nello specifico:

- a) agli alunni che avranno accumulato una somma di dimenticanze (di qualsiasi tipologia di materiale didattico o di compito non consegnato) superiore a 15 e inferiore a 20 sarà assegnato un giudizio non superiore a BUONO;
- b) agli alunni che accumuleranno più di 19 dimenticanze complessive di qualsiasi tipologia di materiale didattico o di compito non consegnato sarà assegnato un giudizio non superiore a DISCRETO.

(Ogni dimenticanza di materiale didattico verrà debitamente registrata dai docenti.)

Criteri di osservazione/valutazione del team docenti:

Il nostro Istituto adotta, per gli alunni frequentanti l'ultimo anno, una scheda informativa per il passaggio al successivo ordine di scuola e momenti di raccordo e/o confronto con la scuola secondaria di primo grado.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità in base

alla diagnosi funzionale. Le amministrazioni comunali integrano le ore di sostegno statale con educatori, al fine di garantire una maggiore copertura oraria. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano PEI e PDP predisposti a livello d'Istituto e li adattano ad ogni alunno coinvolto. Il Collegio Docenti individua, ogni anno, una funzione strumentale che partecipa agli incontri di rete e formazione del CTI. Inoltre a partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha deciso di attivare, all'interno della scuola, il progetto "Think Different", un servizio riabilitativo privato (sedute di logopedia, psicomotricità, rieducazione del gesto grafico, attività di supporto psicologico) che possa ottimizzare tempi e risorse a beneficio degli alunni e di tutte le agenzie educative coinvolte.

Punti di debolezza

Permane un elevato turn-over degli insegnanti di sostegno che dovrebbero essere figure di riferimento stabili e fondamentali per alunni diversamente abili. Il monitoraggio puntuale del percorso dei ragazzi DVA dovrebbe essere più metodico e puntuale, coinvolgendo i docenti dei vari ordini di scuola. La riduzione delle risorse da parte degli enti locali limita gli interventi di integrazione e inclusione. Manca, nella maggior parte dei casi, la figura di un facilitatore linguistico per alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola prevede interventi sia per gli alunni in difficoltà sia per quelli con particolari attitudini disciplinari, utilizzando risorse umane e finanziarie interne. Inoltre, l'Istituto partecipa a concorsi letterari, artistici e scientifici. Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese sono attivati i seguenti progetti:

- corso di inglese per i bambini di 5 anni (scuola dell'infanzia)
- intervento docente madre lingua per 14 ore sulle classi terze, quarte e quinte (scuola primaria)
- lezioni in modalità CLIL con il docente di potenziamento (scuola secondaria)

Punti di debolezza

Potrebbe essere proficuo ipotizzare momenti di condivisione in cui valutare tutte le potenzialità degli interventi effettuati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni diversamente abili, sulla base delle osservazioni dei docenti e della diagnosi funzionale degli specialisti dell'equipe di Neuropsichiatria Infantile, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alunni, famiglie, docenti, specialisti, educatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nel processo educativo-didattico e di supporto del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---------------------------------------------	------------------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con difficoltà, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI



Approfondimento

Gli alunni e le famiglie vengono supportati nel passaggio tra i vari ordini di scuola.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale</p>	2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico • è referente dell'organizzazione di



	<p>iniziative esterne/interne alunni/docenti; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente• pubblicizzare i risultati.	5
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal</p>	5



PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>DSGA Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività
---------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione in accordo con il DSGA : -predisposizione detrmine di acquisto -adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) - controllo sulle fatture</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. · Rapporti con le famiglie . Rapporto con le Amm.ni Comunali (mensa, trasporto, sicurezza,) . Gestione delle stastiche e INVALSI . Gestione libri di testo</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ORIENTAMENTO ALUNNI DELLE CLASSI TERZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare agli alunni/e e alle famiglie le proposte degli istituti di secondo grado del territorio.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 25

La scuola aderisce alla rete di scuole appartenenti all'Ambito 25. La scuola capofila è l'IIS Righi



di Corsico, che organizza e gestisce il piano di formazione nazionale dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VISUAL STORYTELLING - APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Implementare dispositivi e risorse digitali nel processo d'insegnamento, in modo da migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche. Utilizzare le tecnologie digitali per promuovere e migliorare le strategie di apprendimento collaborativo,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SQUADRA ANTINCENDIO

I docenti designati saranno formati alla conoscenza e all'utilizzo dei dispositivi antincendio.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e parte pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E USO DEL DEFIBRILLATORE

I docenti saranno formati sulle procedure di primo soccorso da attuare in caso di emergenza e sull'uso del DAE.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e parte pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE: USO DI GOOGLE SUITE E DELLA PIATTAFORMA WESCHOOL

Utilizzare il software applicativo Google Suite per la collaborazione e la condivisione, in tempo reale, di documenti, fogli di lavoro, presentazioni e calendari. Utilizzare la piattaforma Weschool per una didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e parte pratica
Formazione di Scuola/Rete	Corso tenuto dai professori dell'Istituto



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Una delle novità più rilevanti della Legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale".

In relazione al piano di formazione del MIUR, presentato il 3/10/2016, occorre tenere in considerazione gli elementi costitutivi di tale piano e, a seguito dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, predisporre le procedure e i contenuti di tale aggiornamento. La formazione aumenta gli standard professionali del docente e gli strumenti sono il portfolio professionale. Le attività di formazione sono definite dalle singole situazioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

Si precisa quanto segue:

- tutti i docenti devono conoscere ed utilizzare, nella didattica, le nuove tecnologie (lim, libri digitali, piattaforme e software applicativi)
- tutti i docenti sono tenuti a seguire un aggiornamento su tematiche "comuni" relative alla progettazione, alla didattica per competenze, alla valutazione, all'inclusione
- tutti i docenti devono svolgere un'attività minima di formazione annuale quantificabile in 25 ore annuali effettivamente svolte e certificate a fine anno scolastico
- tutti i docenti devono svolgere nel triennio un'attività di formazione/aggiornamento di almeno 75 ore effettivamente svolte e certificate
- le tematiche saranno svolte preferibilmente nell'Istituto, cioè con corsi organizzati dalla stessa rete; con incontri frontali oppure attraverso videoconferenze e/o webinar
- si possono prevedere anche attività di formazione e/o aggiornamento individuali.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ UTILIZZO DEL PACCHETTO "GOOGLE SUITE"**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola